





LA MACROREGIONE EUROPEA DEL MEDITERRANEO: PERCHÈ ORA

Sfida per la crescita dell'Italia e il futuro dei giovani

9 LUGLIO 2021 - ore 9:00

Città Metropolitana di Reggio Calabria Piazza Italia - Webinar di presenza e AD

Giovanni Saccà





Tunisie (Réseau ferroviaire tunisien)

Voie normale

Double voie normale

Voie métrique

Double voie métrique

Voie électrifiée

Voie non exploitée

Voie déposée

Aéroport

Port

A Phosphate

Mines de fer

Silos embranchés

Cimenteries embranchées

Algérie

Lignes existantes

Projets en cours de réalisation

Ligne à lancer en travaux

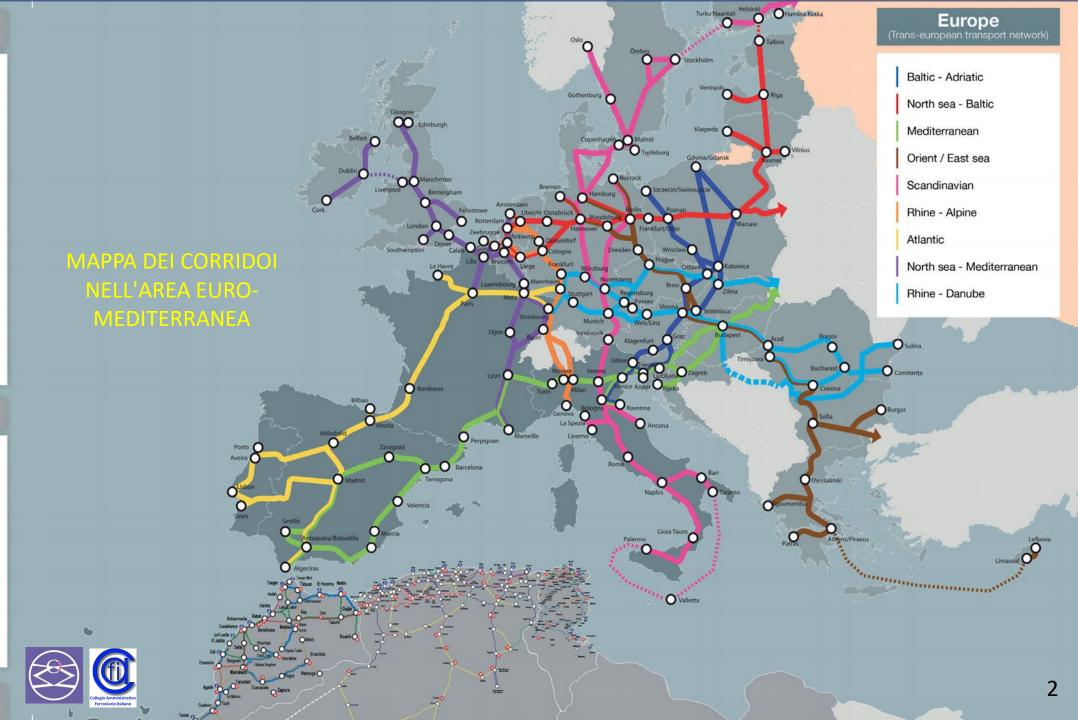
Ligne en étude

Contrat étude en cours d'engagement

Ligne à lancer en étude

Aéroport

Port







MOBILITY AND TRANSPORT

European Commission > Transport > Transport themes > Infrastructure and Investment > Trans-European Transport Network (TEN-T)



Home

Transport Modes

Transport Themes

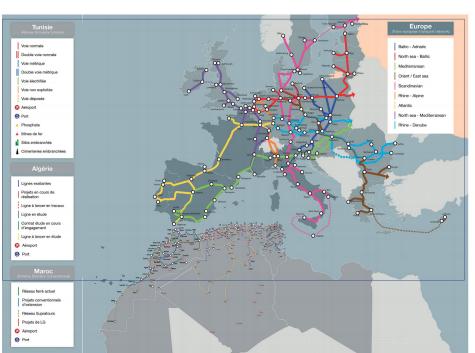
Media Corner

Facts & Fundings

About Us

https://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/ten-t_en

l coordinatori europei Clicca su una delle immagini per arrivare alla pagina dei dettagli





Carlo Secchi Atlantic



Mathieu Grosch Orient -Mediterraneo orientale (East Med)



Anne Elisabet Jensen Adriatico Baltico



Pawel Wojciechowski Reno-Alpi



Iveta Radičová Mediterraneo



Ines Ayala Reno-Danubio



Catherine Trautmann Mare del Nord-Baltico



Pat Cox Scandinavo-Mediterraneo



Péter Balázs Mare del Nord-Mediterraneo



Autostrade del mare di Kurt Bodewig



Matthias Ruete Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario





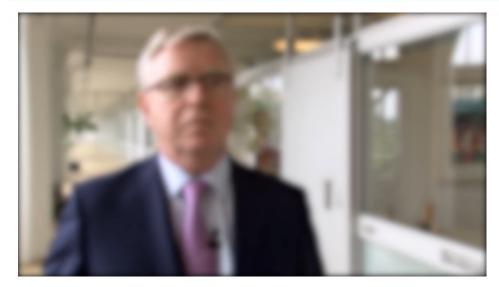
Scandinavo-Mediterraneo

https://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/scandinavian-mediterranean e

ricerca



CIRCA BIO ATTIVITÀ CONTATTI CNC FORUM PIANO DI LAVORO





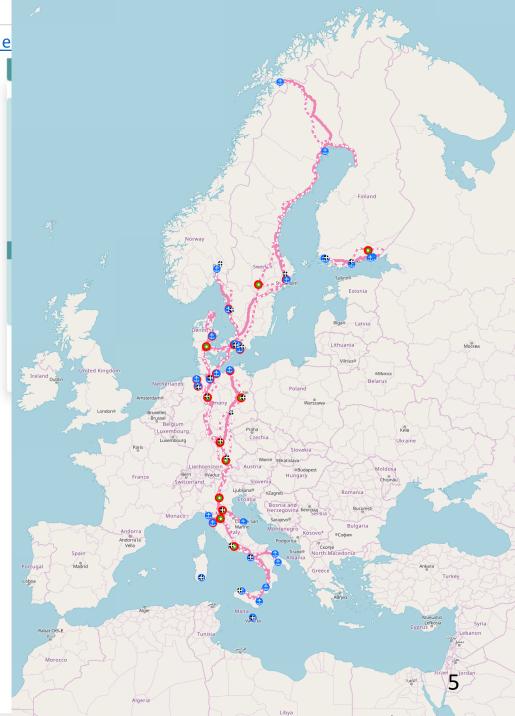


<u>Sostegno cef al corridoio scandinavo-mediterraneo</u> - maggio 2020 <u>Sostegno cef al corridoio scandinavo-mediterraneo</u> - aprile 2018

Progetti CEF Trasporti per paese

panoramica

Il corridoio scandinavo-mediterraneo rappresenta un asse cruciale nord-sud per l'economia europea. Il



Scandinavo-Mediterraneo



Il corridoio scandinavo-mediterraneo rappresenta un asse cruciale nord-sud per l'economia europea.

Il corridoio si estende dalla Finlandia e dalla Svezia a nord, fino all'isola di Malta a sud, attraversando la Danimarca, la Germania, il cuore industriale dell'Italia settentrionale e collega i porti dell'Italia meridionale.





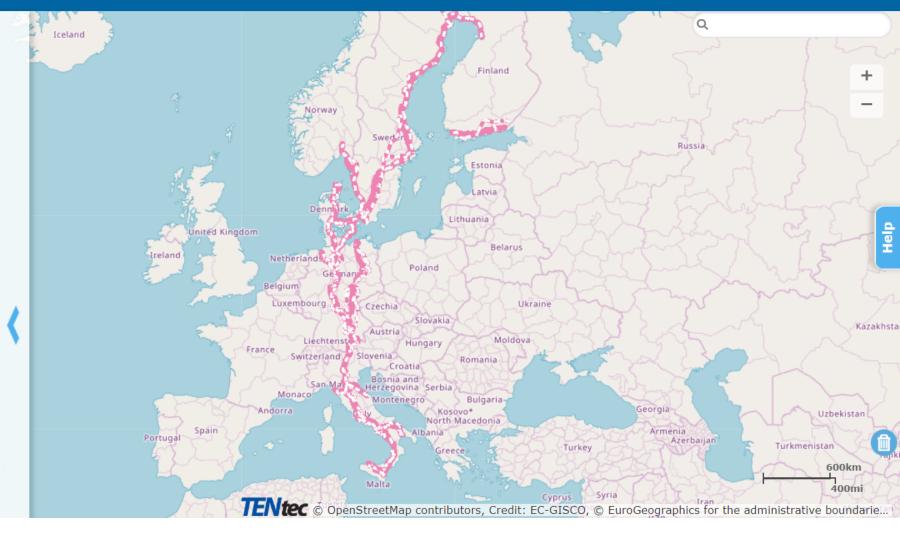


Il corridoio Scandinavo-Mediterraneo

MOBILITY AND TRANSPORT

TENtec Interactive Map Viewer

Corridors	Layers	Backgrounds	Legend
○ Baltic Adriatic			6
North Sea - Baltic			6
∑ Mediterranean			6
Orient/Eas	st - Med		6
Scandinav	ian - Mediter	ranean	6
Rhine - Alp	oine		0
Atlantic			0
North Sea - Mediterranean			6
Rhine - Da	nube		0



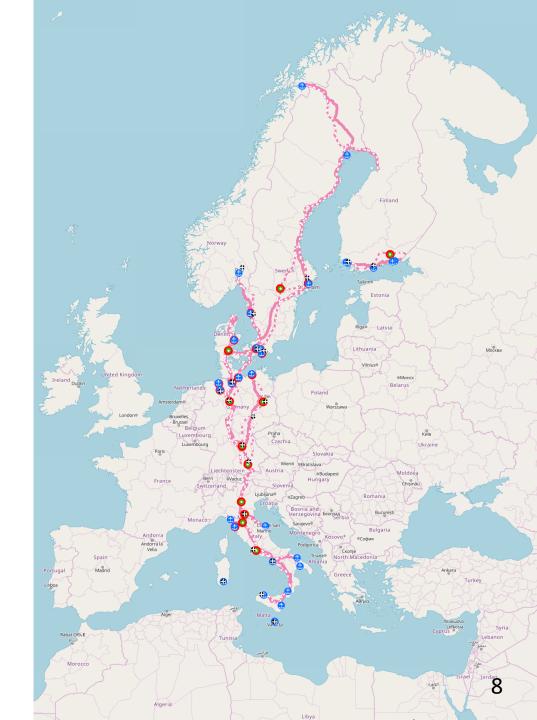




Il corridoio Scandinavo-Mediterraneo

Progetti più significativi sul corridoio scandinavomediterraneo:

- Great Belt Fixed Link (1991-1998)
- Øresund (1995-2000)
- Fehmarnbelt (2021-2029)
- Galleria di base del Brennero (2008-2032)
- Attraversamento stabile dello stretto di Messina





Il corridoio Scandinavo-Mediterraneo

Great Belt Fixed Link (1991-1998)

Il Great Belt Fixed Link è un'opera di collegamento tra le due isole danesi Selandia a est, dove si trova la capitale Copenaghen, e Fionia. Entrato in servizio nel 1997, comprende un ponte sospeso stradale (Ponte Est) e un tunnel ferroviario tra l'isola Selandia e l'isola Sprogø, nonché un ponte misto stradale e ferroviario (Ponte Ovest), tra l'isola Sprogø e l'isola Fionia. Il Ponte Est ha la terza più lunga campata principale al mondo (1.624 m), la più lunga al di fuori dell'Asia. Ha due torri di sostegno di 228m di altezza, larghezza dell'impalcato 25m, franco 65m rispetto al livello del mare. La struttura lunga e flessibile ha un indice di snellezza (altezza della sezione trasversale dell'impalcato / lunghezza campata) è di 1/350, che rappresenta il valore massimo esistente.



https://en.wikipedia.org/wiki/Great_Belt_Fixed_Link

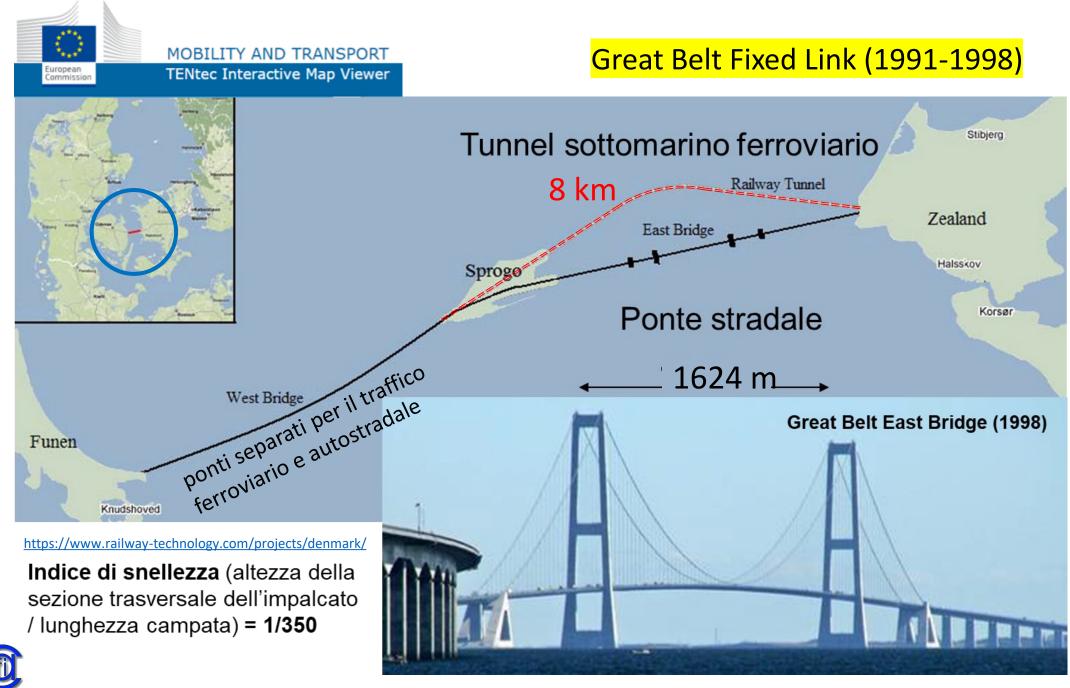
Il corridoio Scandinavo-Mediterraneo

Great Belt Fixed Link (1991-1998)

Il tunnel ferroviario è lungo 8.024 m, a doppia canna ciascuna a singolo binario, con by-pass di sicurezza intervallati di 250m, e raggiunge la quota -75m rispetto al livello del mare, con una pendenza longitudinale del 16‰. La costruzione è stata rallentata dall'allagamento di una delle due gallerie in seguito al cedimento del fondo marino (e conseguente danneggiamento di due TBM), superato mediante la posa di un letto di argilla sul fondo marino stesso.



https://en.wikipedia.org/wiki/Great Belt Fixed Link



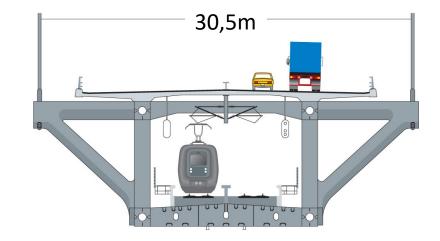
Il corridoio Scandinavo-Mediterraneo Øresund (1995-2000) Il ponte sull'Øresund è un ponte combinato a due Stevns Klint The Baltic Sea binari e a quattro corsie e un tunnel attraverso lo stretto di Øresund che collega Copenhagen in Danimarca con Malmo in Svezia. È il ponte combinato stradale e ferroviario più lungo d'Europa. I lavori sono iniziati nel 1995 e il collegamento è stato aperto al traffico il 1° luglio 2000. PEBERHOLN Total length of the island TENtec © OpenStreetMap contributors, Credit: E https://en.wikipedia.org/wiki/%C3%98resund

Malmö 490m peninsula 430m SALTHOLM Stevns Klint The Baltic Sea Total length of the tunnel. 4.050m PEBERHOLM **Tunnel sottomarino** Ponte L=7845m artificia approach bridge 3.014m Eastern approach bridge DENMARK SWEDEN

Il corridoio Scandinavo-Mediterraneo

Øresund (1995-2000)

Il ponte sull'Øresund è un ponte combinato a due binari e a quattro corsie e un tunnel attraverso lo stretto di Øresund tra Svezia e Danimarca. È il ponte combinato stradale e ferroviario più lungo d'Europa (7845m). I lavori sono iniziati nel 1995 e il collegamento è stato aperto al traffico il 1° luglio 2000.



https://en.wikipedia.org/wiki/%C3%98resund



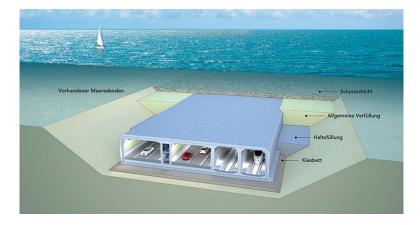
© OpenStreetMap contributors, Credit: EC-GISCO, © EuroGeographics for the adr

https://en.wikipedia.org/wiki/Fehmarn_Belt_Fixed_Link

Il corridoio Scandinavo-Mediterraneo

Fehmarn Belt Fixed Link (2021-2029)

L'attraversamento del collegamento fisso Fehmarnbelt è una componente chiave del corridoio scandinavomediterraneo. E' in costruzione il nuovo tunnel ferroviario/stradale immerso sotto lo stretto di Fehmarn, largo 18 km, tra Rødby in Danimarca e Puttgarden in Germania. Dopo il completamento del progetto nel 2029, il tempo di viaggio tra Copenaghen e Amburgo sarà ridotto di circa un'ora e per il trasporto ferroviario di merci di circa due ore.





Zell am Zell am Ziller Railways im Stu aitai Description: Patsch <--> Brenner Tunnel Neustift im Stubaital Corridors: Scandinavian - Mediterranean Type: High speed Status of section: New Construction Core Network Bruneck Sezione longitudinale altitudine (m s.l.m.) Br ken - ress Merano Urtijëi Ulrich - O

Il corridoio Scandinavo-Mediterraneo

Galleria di Base del Brennero (2008-2032)

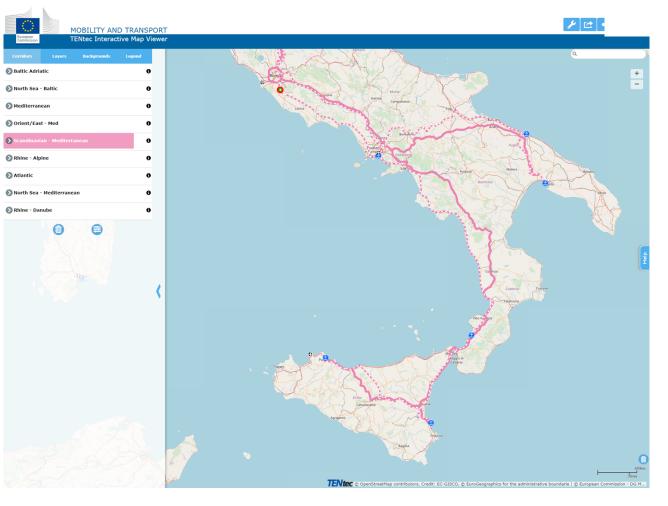
La Galleria di base del Brennero è una galleria ferroviaria lunga 55 chilometri in costruzione attraverso la base delle Alpi orientali sotto il Brennero. Al termine, sarà il secondo tunnel ferroviario più lungo del mondo, dopo la galleria di base del San Gottardo in Svizzera. Collegherà Innsbruck, in Austria, a Fortezza, in Italia, sostituendo parte dell'attuale ferrovia del Brennero.

https://en.wikipedia.org/wiki/Brenner_Base_Tunnel

https://www.youtube.com/watch?v=HcHTjgLXyzA



Il corridoio Scandinavo-Mediterraneo



Necessità di aggiornare la mappa nel rispetto dei programmi approvati dal Governo italiano

Completamento a sud del corridoio
Scan-Med e attraversamento stabile stradale
e ferroviario dello stretto di Messina

Caratteristiche funzionali del collegamento stabile:

- Collegamento stabile tra l'autostrada del Mediterraneo A2 e le autostrade Messina-Catania A18 e Messina-Palermo A20
- Prosecuzione della linea ferroviaria AV sino in Sicilia
- Collegamento dei porti Core Siciliani con la rete TEN-T
- Nuovi collegamenti ferroviari interregionali tra la Sicilia e la Calabria
- Nuovi servizi ferroviari Metropolitani per unire Messina e Reggio C. in un'unica grande città metropolitana
- Disponibilità del collegamento stabile stradale e ferroviario 24h/giorno 365gg/anno



Commission

Ponte solo stradale?

MOBILITY AND TRANSPORT TENtec Interactive Map Viewer Corridors **Backgrounds** Legend Baltic Adriatic North Sea - Baltic Roads Curcuraci Description: Ganzirri <--> Cannitello Mediterranean 0 Corridors: Scandinavian - Mediterranear Sant'Agata Type: Motorways Status of section: New Construction Core Network Orient/East - Med Contemplazione Scandinavian - Mediterranean 0 Pezzo Liferio Annunziata Villa San Giovanni Rhine - Alpine Railways Description: Villa San Giovanni <--> Atlantic 0 Messina Corridors: Scandinavian - Mediterranean Type: Conventional Status of section: Completed North Sea - Mediterranean Core Network Sant'Alessio Rhine - Danube **STRADE** AUTOSTRADE > © OpenStreetMap contributors, Credit: EC-GISCO, © EuroGeographics for the administrative boundarie.







S&A" 148 Luglio/Agosto 2021



webinar

Secondo quanto riportato sul sito «Mobility and Transport» il ponte a campata unica da 3300m, se venisse realizzato, sarebbe solo stradale

L'Agenzia v Settore Ferroviario

Settore Stradale

Atti e normative

Comunicazioni V Come Fare Per V

Amministrazione trasparente

Portale ANSFISA > Settore Ferroviario > Infrastruttura Ferroviaria Nazionale > Autorizzazione di Messa in Servizio di impianti f...

Infrastruttura Ferroviaria Nazionale

Autorizzazione all'Utilizzo di Applicazioni Generiche

Autorizzazione all'Utilizzo di Prodotti Generici e componenti per il segnalamento ferroviario

Autorizzazioni di Sicurezza

Autorizzazioni di immissione sul mercato dei veicoli

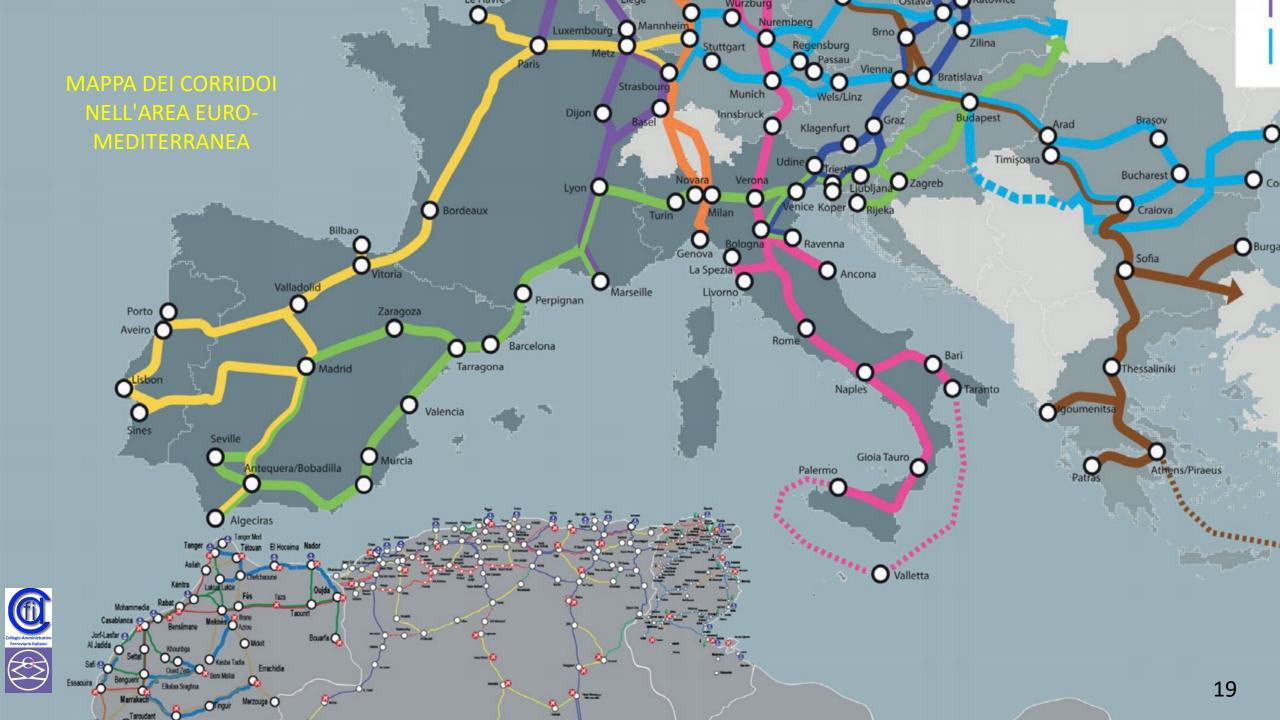
Autorizzazione di Messa in Servizio di impianti fissi

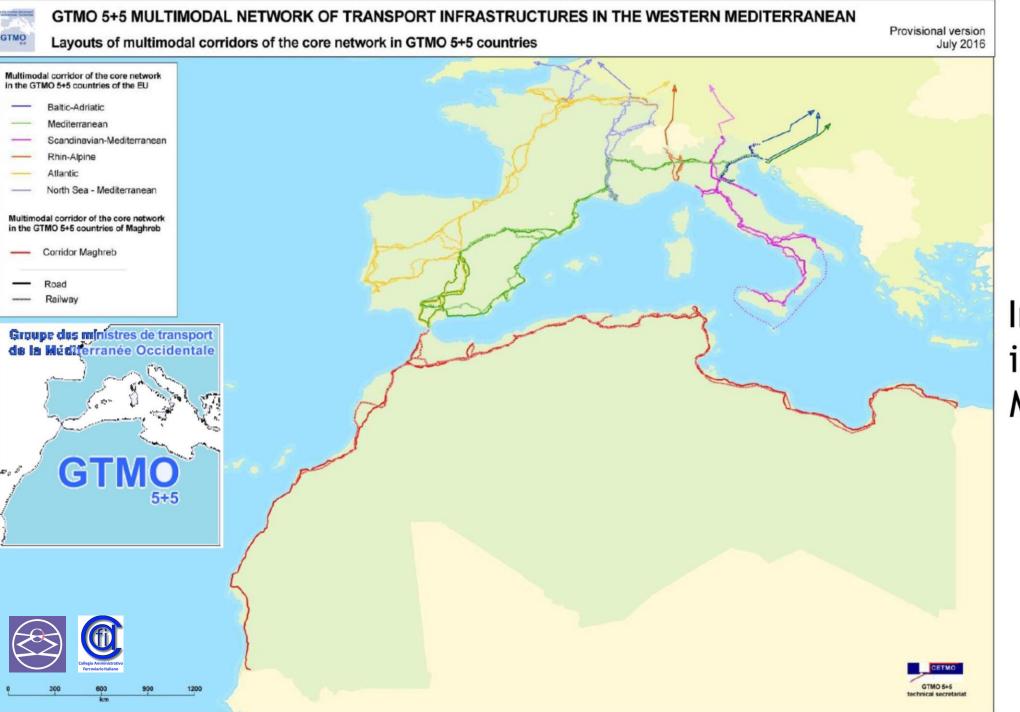


Autorizzazione di messa in servizio di impianti fissi

Gli impianti fissi, ai sensi dell'allegato II al D.Lgs. 57/2019, comprendono i seguenti sottosistemi:

Infrastruttura L'insieme dei binari, gli scambi, i passaggi a livello, le opere di ingegneria tra cui ponti e gallerie, gli elementi delle stazioni collegati all'uso ferroviario (tra cui accessi, marciapiedi, zone di accesso, zone di servizio, servizi igienici e sistemi informativi e i relativi elementi di accessibilità per le persone con disabilità e le persone a mobilità ridotta), <u>le</u> apparecchiature di sicurezza e di protezione.

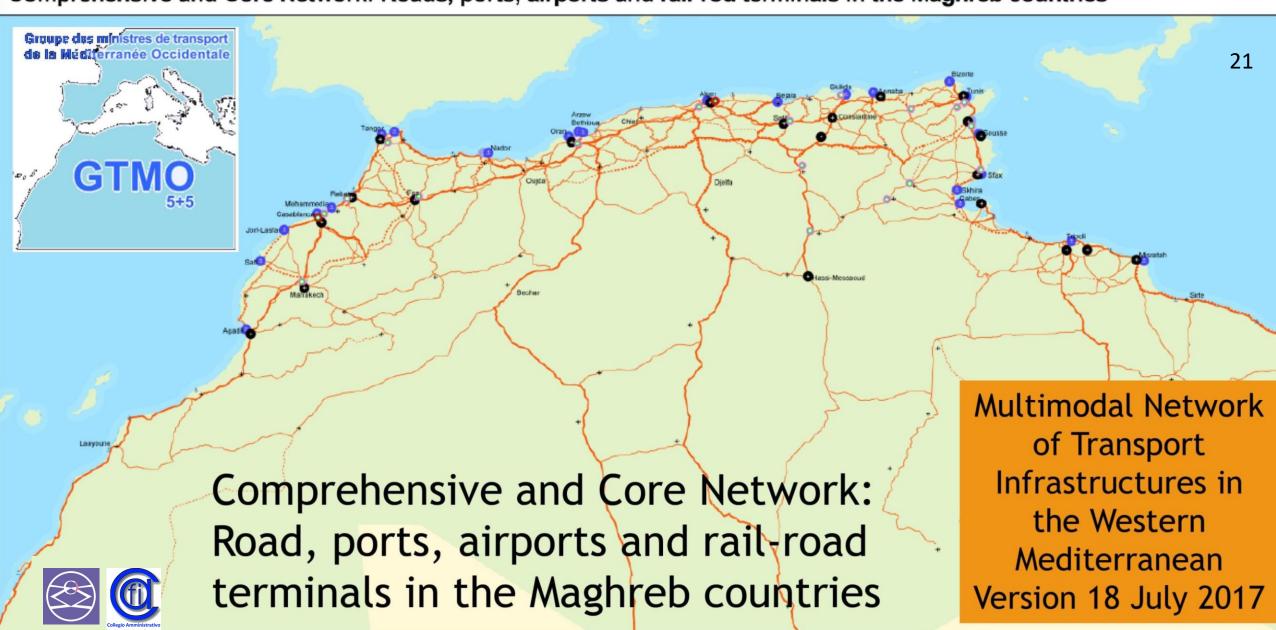


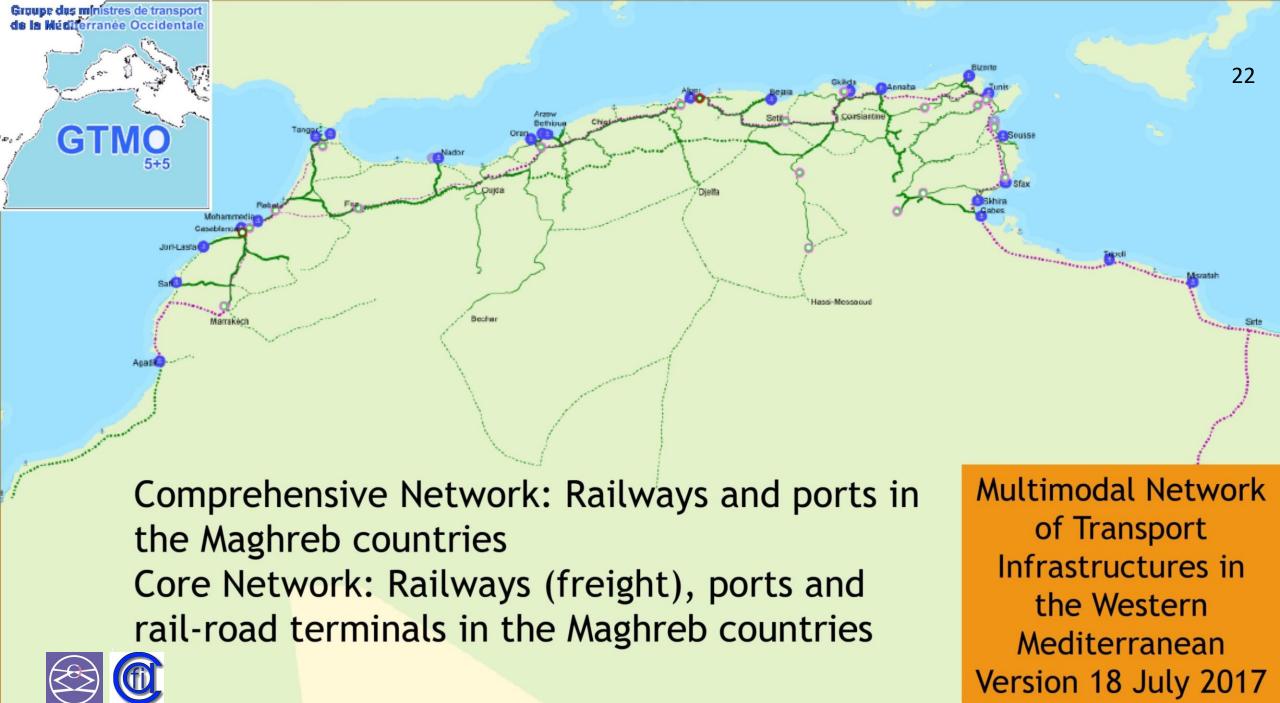


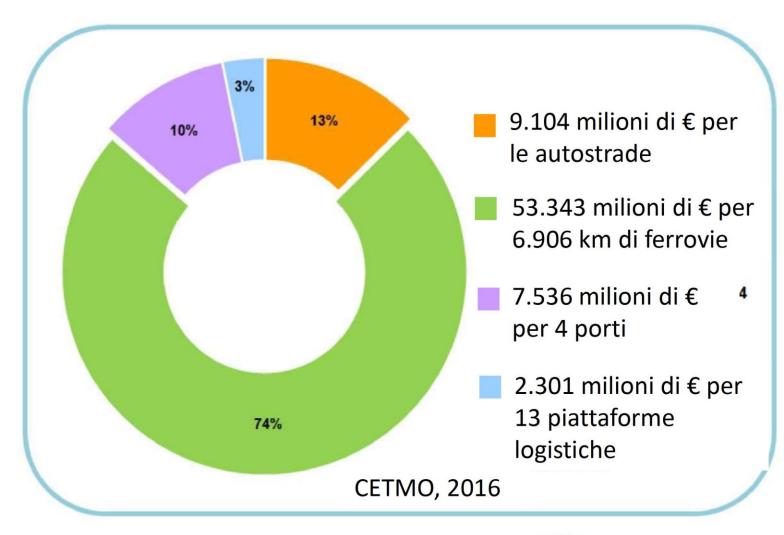
Multimodal
Network of
Transport
Infrastructures
in the Western
Mediterranean

GTMO 5+5 MULTIMODAL NETWORK OF TRANSPORT INFRASTRUCTURES IN THE WESTERN MEDITERRAN

Comprehensive and Core Network: Roads, ports, airports and rail-rod terminals in the Maghreb countries







Il costo per completare l'intero corridoio multimodale transmagrebino è di 72.284 milioni di euro



Investimento di 4,250 milioni di euro all'anno per completare il corridoio multimodale transmagreb nel 2035











Obiettivo della ferrovia trans magrebina AV

34



Transmaghreb high speed rail line

General presentation

The construction of the transmaghreb high-speed rail network is a regional project aiming at connecting the main cities of the Maghreb countries, namely: Casablanca, Algiers, Tunis and Tripoli. The Tunisian section of the high-speed line will have a total length of 840 km.

The expected travel times are the following:

- · Casablanca Algiers (1200 km): 6 hours
- Tunis Algiers (1000 km): 5 hours
- Tunis Tripoli (800 km): 4 hours

The project is broken down into three phases:

- Phase 1 (Ras Jedir-Gabès, 180 km): A new line between Ras Jedir on the Tunisian-Libyan borders and Gabès with an electrified double track allowing a top speed of 250 km/h for passenger trains and 120 km/h for freight trains. This first phase will use, to the extent possible, the same track as for the upcoming Gabès-Médenine railway project
- Phase 2 (Gabès-Tunis-Bizerte, 480 km): Construction of a new highspeed line that connects Bizerte to Gabès thru Tunis, Nabeul, Sousse and Sfax. This will be done either thru the upgrade of the existing metric-gauge rail line or thru a new separate standard gauge rail-line
- Phase 3 (Tunis-Tabarka, 180 km): Restructuring of the existing standard-gauge rail line between Tunis and the Algerian borders or construction of new section if required

Casablanca - Algeri (1200 km): 6 ore

➤ Algeri - Tunisi (1000 km): 5 ore

➤ Tunisi - Tripoli (800 km): 4 ore

> Totale da Casablanca a Tripoli (3000 km): 15 ore

https://projectsportal.afdb.org/dataportal/VProject/show/P-Z1-DC0-017

https://www.facebook.com/watch/?v=1139939126180620

https://en.yabiladi.com/articles/details/76406/arab-maghreb-union-presents-trans-maghreb.html



Ras Jedir – Gabès (180 km): TND 2 600 million
 Gabès - Tunis - Bizerte (480 km): TND 14 000 million
 Tunis - Tabarka (180 km): TND 9 400 million
 The total (840 km): TND 26 000 million









Home

In evidenza

Società Tecnologia ed Innovazione

Infrastrutture ed Energia

Economia ed Innovazione

L'Italia investe in Africa

https://www.officinaitalia.it/oi_wp/litalia-investa-in-africa/

L'Italia investe in Africa

Fondazione Ali Onlus

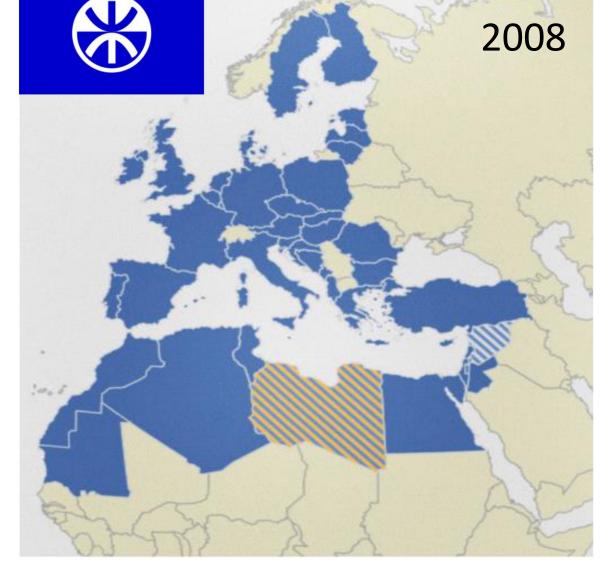
13 giugno 2019 ANCE Roma





L'Unione per il Mediterraneo è un'organizzazione intergovernativa che raggruppa Paesi europei e del bacino del Mediterraneo: i 27 Stati membri dell'Unione europea e 15 Paesi mediterranei partner del Nordafrica, del Medio Oriente e dell'Europa sud-orientale. I progetti e le iniziative si concentrano su 6 settori di attività:

- 1. Sviluppo imprenditoriale
- 2. Alta formazione e ricerca
- 3. Affari sociali e civili
- 4. Energia e azioni per il clima
- 5. Trasporti e sviluppo urbano
- 6. Acqua e ambiente







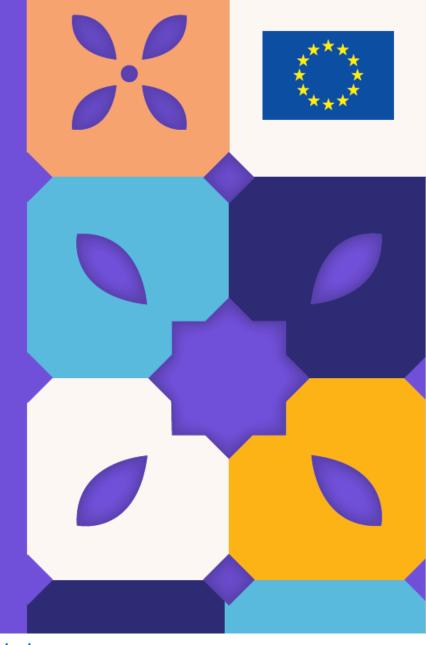


9 Febbraio 2021

Verso un partenariato rinnovato

con il vicinato meridionale

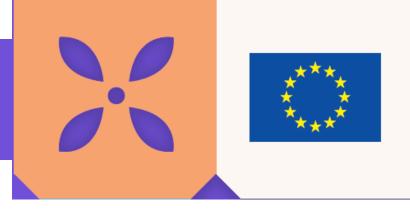
Varo della nuova agenda per il Mediterraneo









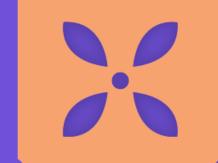


25 anni dopo la dichiarazione di Barcellona un partenariato euromediterraneo rafforzato è sempre un imperativo strategico per l'Unione europea (UE). La nuova agenda per il Mediterraneo si propone di rilanciare il partenariato euromediterraneo per liberare le potenzialità inespresse della regione.

Restano da affrontare molte sfide politiche, socioeconomiche e di sicurezza nel vicinato meridionale, che in alcuni casi la pandemia di COVID-19 ha addirittura acuito. Le economie e le società della regione continuano a subire i pesanti effetti dei conflitti irrisolti. L'UE e i suoi Stati membri si adoperano con i paesi partner della sponda meridionale del Mediterraneo per superare queste sfide e adeguare la cooperazione alle realtà di oggi, aiutare i cittadini della regione a godere pienamente dei propri diritti e a realizzare le aspirazioni che nutrono per il futuro.

La nuova agenda aiuterà a cogliere insieme le possibilità che si aprono, nel rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto, sfruttando al meglio la transizione verde e digitale e creando società ed economie che siano inclusive per tutti, specie per le donne e i giovani. Il rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto è parte integrante del partenariato che ci lega.







i fondo

Sviluppo umano, buongoverno e Stato di diritto

Resilienza, prosperità e transizione digitale

Pace e sicurezza

Migrazione e mobilità

Transizione verde: resilienza climatica, energia e ambiente

Finanzi

La nuova agenda orienterà la cooperazione bilaterale, regionale e transregionale dell'Unione europea (UE) nell'ambito dello strumento dell'UE per il vicinato, lo sviluppo e la cooperazione internazionale (NDICI).

Per il periodo 2021-2027 la proposta della Commissione europea punta alla mobilitazione di un importo fino a 7 miliardi di € tramite NDICI, anche in forma di garanzie del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile Plus (EFSD+) e di finanziamento misto grazie alla piattaforma d'investimento per il vicinato, concorrendo così a mobilitare fino a 30 miliardi di € in investimenti pubblici e privati nel vicinato meridionale.















Il piano economico e d'investimento per i vicini meridionali comprenderà **iniziative faro nei settori prioritari** dello sviluppo umano e buongoverno, sviluppo economico, energia, ambiente, cambiamenti climatici, migrazione e mobilità, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza, costruire prosperità e realizzare la transizione digitale, così come intensificare gli scambi e gli investimenti a sostegno della competitività e della crescita inclusiva.

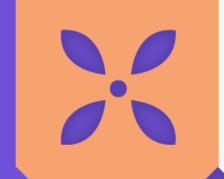


Sviluppo umano, buongoverno e Stato di diritto

- Rafforzare le capacità di preparazione e di risposta dei sistemi sanitari
- Sostenere un rinnovato impegno a favore dei diritti umani, dello Stato di diritto, della democrazia e del buongoverno per irrobustire i sistemi di governo, promuovere la trasparenza e l'assunzione di responsabilità e rafforzare la fiducia nelle istituzioni
- K Emancipare i giovani e la società civile e promuovere la parità di genere
- Incoraggiare la ricerca, l'innovazione, la cultura e l'istruzione mediante una più stretta partecipazione ai programmi dell'UE

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip 21 426)













Resilienza, prosperità e transizione digitale

- Costruire economie inclusive, resilienti, sostenibili e connesse ristabilendo la fiducia nel contesto imprenditoriale, incoraggiando la diversificazione economica e migliorando l'interconnettività
- M Sostenere la transizione digitale sia per il settore pubblico che per il settore privato
- Sostenere l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese
- Cogliere i benefici insiti nell'emancipazione economica delle donne

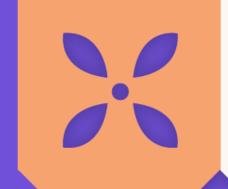


Pace e sicurezza

- Riaffermare il ruolo dell'UE quale operatore di pace e di prevenzione e risoluzione dei conflitti in un rinvigorito sistema multilaterale imperniato sull'ONU
- Intensificare la cooperazione in materia di sicurezza per contrastare meglio il terrorismo, le minacce cibernetiche e ibride e la criminalità organizzata

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip 21 426)













Migrazione e mobilità

- Intensificare la cooperazione sulla migrazione tramite partenariati globali, equilibrati, ritagliati sulle esigenze di ciascuno e reciprocamente vantaggiosi, in linea con il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo
- Affrontare le cause profonde della migrazione irregolare e dello sfollamento forzato mediante la risoluzione dei conflitti e apportando alle sfide socioeconomiche una risposta mirata che offra sbocchi economici, specie ai giovani
- Cogliere le possibilità offerte dalla migrazione legale e dalla mobilità in funzione delle competenze dell'UE e degli Stati membri



Transizione verde: resilienza climatica, energia e ambiente

- ★ Sostenere i paesi nell'assolvimento degli impegni climatici assunti
- Spingere la transizione energetica e garantire la sicurezza energetica
- Incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e la biodiversità
- Realizzare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili

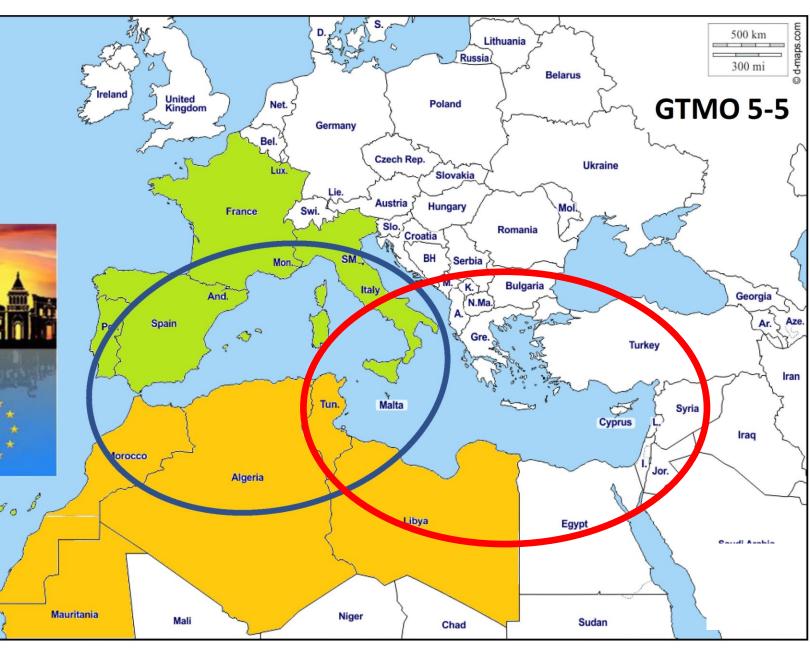
P7_TA(2012)0269

Evoluzione delle strategie macroregionali dell'UE: prassi attuale e prospettive future, in particolare nel Mediterraneo



https://www.asseurmed.eu/

Risoluzione del Parlamento europeo del 3 luglio 2012 sull'evoluzione delle strategie macroregionali dell'UE: pratiche attuali e prospettive future, in particolare nel Mediterraneo (2011/2179(INI))









LA MACROREGIONE EUROPEA DEL MEDITERRANEO: PERCHÈ ORA

Sfida per la crescita dell'Italia e il futuro dei giovani

9 LUGLIO 2021 - ore 9:00

Città Metropolitana di Reggio Calabria Piazza Italia - Webinar di presenza e AD

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



